Università di Genova | DISFOR DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE

Approvato dal Consilgio di Dipartimento del 16/03/2024

Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Premessa

Considerando che trattasi di prima compilazione del documento di programmazione e monitoraggio dipartimentale (iniziata solo da quest'anno), formalmente non si hanno dati di partenza riferibili a precedenti compilazioni dello stesso. In tal senso, non è possibile, al momento, essere più precisi nella definizione delle azioni, degli indicatori, dei target, dei risultati ottenuti e degli esiti nella sezione 1A, circa il Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni anni precedenti, riferite alla didattica dipartimentale, riservandosi una ricostruzione delle condizioni esistenti da altre fonti. A tale proposito, per la sezione 1A si è scelto di utilizzare documenti di altra fonte, per trarre un quadro di valutazione ex ante da cui ricavare spunti per l'avvio di un percorso di monitoraggio degli indicatori e delle azioni conseguenti, offrendo un punto di partenza per la compilazione del prossimo anno.
In primo luogo, ci si è riferiti alla Relazione Riepilogativa sulla Revisione dell'offerta Formativa predisposta del Senato Accademico per il 2023. In particolare, dalla stessa emerge un quadro complessivamente positivo per la didattica erogata nei diversi Corsi di laurea afferenti al Disfor, con ridotte criticità specifiche per i Corsi di studio in L20-"Media Comunicazione e Società" (essenzialmente riferite alla regolarità del percorso formativo degli studenti, ricordando che i corso è, comunque, diventato a programmazione locale pari a 200 posti, essendo stato recentemente riformato da ex "Scienze della comunicazione") e in LM80-"Valorizzazione dei territori e Turismi sostenibili" (dove le principali problematiche riguardano l'attrattività, che, peraltro, fa sempre riferimento a un numero di studenti sostanzialmente basso, anche da riferirsi al bacino demografico e alla localizzazione del territorio, che difficilmente può attrarre da altre zone limitrofe).

Da tale quadro di riferimento si è proceduto all'analisi specifica degli indicatori per la didattica forniti dall'Ufficio Statistica di Ateneo, selezionati e analizzati nelle sezioni successive. A riguardo si sottolinea che la scelta degli indicatori è stata ragionata ben al di là del riferimento a meri trend positivi o negativi, ma rapportata al confronto sostanziale tra variazioni locali e nazionali, considerando che i trend locali liguri ben difficilmente possano adeguarsi a livelli nazionali, già solo per ragioni di contesto territoriale e logistico, pensando alle opportunità di mobilità interregionale degli studenti sul piano nazionale.

Inoltre, nell'analisi sono state considerate e riportate azioni che, comunque, specie in ottica di promozione e orientamento, sono sempre state efficacemente promosse a livello di Dipartimento negli anni precedenti.

Alla luce delle considerazioni sovraesposte, si è proceduto alla compilazione delle sezioni seguenti, relative alla didattica dipartimentale.

Azione	*Potenziamento orientamento in ingresso*		
Indicatore	Indicatore possibile: - Avvio di carriera al primo anno (IC00A, fonte Dati forniti da Ufficio Statistica UNIGE).	**Valore di partenza:** **N/D (vedi premessa)**	**Target:** **N/D (vedi premessa)**
Risultati ottenuti Error! Bookmark not defined.	Non essendo reperibili dati quantitativi che possano correlare le azioni fatte in attività tipo PCTO, Open Day al Disfor o negli eventi organizzati dall'Ateneo con le iscrizioni al I anno, ma è solo possibile elencare le azioni fatte lo scorso anno. La Commissione Orientamento del Disfor svolge in accordo con il Servizio Orientamento di Ateneo o per sua iniziativa varie azioni funzionali a promuovere il miglioramento delle iscrizioni. Nello specifico nell'A.A. 2022/23 si è realizzato quanto segue: - novembre 2022: partecipazione al Salone Orientamenti organizzato dalla Regione Liguria - febbraio 2023: svolgimento dell'Open Day in Dipartimento con presentazione di tutta l'offerta formativa triennale e magistrale a ciclo unico - febbraio 2023: svolgimento della Winter School – attività di PCTO aperta a numerose scuole superiori liguri, con partecipazione di circa 120 studenti - febbraio-giugno 2023: realizzazione di 6 attività di PCTO PNRR sull'offerta formativa di SEF e STP con partecipazione di circa 130 studenti di alcuni istituti superiori liguri - marzo-maggio 2023: partecipazione agli Open Day nei vari poli didattici dell'Ateneo organizzati dal Servizio Orientamento di Ateneo		
Esiti	L'efficacia dell'azione potrà essere valutata solo dall'anno prossimo, dopo aver stabilito gli indicatori e i target relativi nelle sezioni successive (vedi premessa) L'azione continuerà anche il prossimo anno.		

Azione	*Potenziamento delle azioni di orientamento al primo anno*		
Indicatore	Indicatore possibile: - iC16BIS- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno, fonte Dati forniti da Ufficio Statistica UNIGE).	**Valore di partenza:** **N/D (vedi premessa)**	**Target:** **N/D (vedi premessa)**

Risultati ottenuti[Error! Bookmark not defined.]	La Commissione Orientamento monitora specialmente nel corso del primo anno le carriere degli studenti di SEF e STP, ossia dei CdS in cui si realizza il Progetto Matricole secondo le caratteristiche proprie del DISFOR. Nella coorte 2022/23 gli studenti di SEF che progrediscono al II anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU del I anno (ossia 40 CFU) sono il 7,43%. Infatti, il 27,02% degli studenti ha acquisito tutti i CFU previsti, mentre al 31,08% mancano da 1 a 7 CFU. Va segnalato infine che il 17,56% progredisce con meno di 30 CFU e che il 10,13% ha acquisito da 0 a 6 CFU. Nella coorte 2022/23 gli studenti di STP che progrediscono al II anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU del I anno (ossia 40 CFU) sono il 15,66%. Il 15,06% degli studenti ha acquisito tutti i CFU previsti, mentre al 22,89% mancano da 8 a 12 CFU. Va segnalato infine che il 18,07% progredisce con meno di 30 CFU e che il 4,81% ha acquisito da 0 a 6 CFU. Riguardo alle percentuali indicate è possibile rilevare che gli studenti che hanno seguito con assiduità le attività del Progetto Matricole in Dipartimento si trovano prevalentemente tra coloro che hanno conseguito il maggior numero di CFU; rispetto allo specifico dato in osservazione, ossia la percentuale delle progressioni con almeno i 2/3 dei CFU previsti per il I anno, a SEF (7,43% sul totale) il 45,45% ha frequentato il PM mentre il 54,55 non vi ha aderito; a STP (15,66%) il 61,53% ha frequentato il PM mentre il 38,47% non vi ha aderito.
Esiti	L'efficacia dell'azione potrà essere valutata solo dall'anno prossimo, dopo aver stabilito gli indicatori e i target relativi nelle sezioni successive (vedi premessa) L'azione continuerà anche l'anno prossimo.

Sezione 1B: Indicatori analizzati

Avendo monitorato i diversi indicatori, l'analisi si concentrerà su quelli considerati problematici, in particolare:

- Avvio di carriera al primo anno (IC00A, fonte Dati forniti da Ufficio Statistica UNIGE)
- iC16BIS-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno**

Sezione 1C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Avvio di carriera al primo anno (IC00A, fonte Dati forniti da Ufficio Statistica UNIGE).
Analisi	Il quadro dei diversi CCS del Dipartimento appare eterogeneo Infatti. evidenzia positività rispetto alla media del triennio per i CCS in Psicologia e in Media, Comunicazione e Società, mentre i trend appaiono negativi sulla media del triennio per Scienze dell'Educazione e della Formazione; Scienze e Tecniche Psicologiche; Pedagogia, Progettazione e Ricerca educativa; Valorizzazione dei Territori e dei Turismi Sostenibili. Va, peraltro, considerato che la tendenza all'interno del triennio comprende il periodo del Covid-19, non a caso, in buona parte i trend negativi nella media del triennio si confermano in cali anche a livello nazionale. Si ritiene opportuno monitorare di anno in anno gli andamenti.
Azione proposta	Mantenere il numero di azioni di orientamento in ingresso ampliando la selezione delle scuole secondarie in cui svolere tali attività.
Responsabile	Commissione Orientamento e CCS dei Corsi.

Obiettivi previsti e valore target	Per i corsi a numero chiuso raggiungere il numero massimo di posti disponibili previsto, per gli altri corsi mantenere o migliorare il numero di iscritti della media del triennio precedente. Si rileva che SEF prevede di organizzare un evento in dipartimento per presentare alle scuole secondarie i nuovi indirizzi della L19.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale, con azione continua negli anni successivi.

Indicatore	iC16BIS-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno**.
Analisi	In un quadro complessivamente positivo, il dato evidenzia scostamenti "negativi" maggiori del 20% rispetto alla media nazionale della classe, solo per due corsi di laurea L20 Media, Comunicazione e Società e LM51 Psicologia LM51. Nel primo caso, trattandosi di un corso triennale, si ritiene che la pur minima criticità sia dovuta alla necessità di migliorare il progetto matricole. Nel secondo caso si ritiene che una delle possibili ragioni sia l'iscrizione tardiva di una quota significativa di studenti, tuttavia, poiché dall'anno in corso sarà attivato il numero chiuso, si ritiene che questo problema sarà superato negli anni a venire.
Azione proposta	Migliorare progetto matricole per L20 Media Comunicazione e Società. Per quanto riguarda il CDS in Media Comunicazione e Società si pensa ad un progressivo miglioramento connesso alla ridistribuzione dei crediti, legata al cambio di ordinamento. Per L51 Psicologia verificare che l'anticipazione dell'iscrizione per tutti gli studenti sia associata a un miglioramento dell'indicatore, prevedendo eventuali azioni migliorative negli anni a seguire qualora questa non fosse la ragione. Occorre anche monitorare l'andamento degli studenti lavoratori.
Responsabile	Commissione Orientamento e CCS dei Corsi (nello specifico, L20 Media e Comunicazione e Società e LM51 Psicologia).
Obiettivi previsti e valore target	Si propone di ridurre il divario grazie al cambio di ordinamento. Nello specifico il CDS di Media Comunicazione e Società si propone di ottenere maggiori risultati sul passaggio al secondo anno grazie alla rimodulazione dei crediti e grazie alla scelta del CV alla fine del primo anno, cosa che porterà gli studenti stessi ad avere maggiore consapevolezza del loro percorso e al CCS di monitorare più attentamente la situazione. Per la LM51 Psicologia, il numero chiuso e la selezione anticipata (che consentirà agli studenti di iniziare l'anno accademico al più tardi a ottobre) dovrebbe risolvere le pur minime criticità. In ambo i casi, il target è un mantenimento o miglioramento dell'indicatore iC16BIS-" Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno".
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	annuale

Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Premessa:
Quali fonti documentali sono state utilizzate il Documento di programmazione della ricerca dipartimentale 2022, gli Indicatori di ricerca (documento fornito dall'Ateneo), il Verbale Commissione ricerca 25 gennaio 2023 (con allegata la simulazione ASN da IRIS)

Azione	*Migliorare la capacità di attrarre finanziamenti, attraverso una maggiore formazione/informazione dei docenti/ricercatori/amministrativi nell'ambito della progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti e un consolidamento e aumento delle collaborazioni di ricerca con imprese e istituzioni locali e nazionali.*		
Indicatore	- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi - Numero di finanziamenti con bandi competitivi - % docenti che hanno partecipato a bandi competitivi	**Valore di partenza:** - 3 su bandi nazionali; 7 su bandi europei; 1 su bandi internazionali - 0 su bandi nazionali; 2 su bandi europei; 0 su bandi internazionali - 6% su bandi nazionali; 7,5% su bandi europei; 1,9% su bandi internazionali	**Target:** nessun target precedentemente definito
Risultati ottenuti	- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi: 23 su bandi nazionali; 3 su bandi europei; 1 su bandi internazionali - Numero di finanziamenti con bandi competitivi: 9 su bandi nazionali; 2 su bandi europei; 2 su bandi internazionali - % docenti che hanno partecipato a bandi competitivi: 31% su bandi nazionali; 5,2% su bandi europei; 1,7% su bandi internazionali. I proventi da ricerche commissionate sono progressivamente aumentati dal 2020 al 2022 (da 224.068 a 665.115 euro).		
Esiti	Complessivamente l'esito è positivo, con un aumento significativo dei proventi e con un miglioramento nei finanziamenti da bandi competitivi. Si ritiene che sia necessario anche mappare le convenzioni con enti pubblici e imprese private per finalità di ricerca.		

Azione	*Promuovere la produzione della ricerca scientifica e il conferimento dei prodotti*		
Indicatore	Percentuale di docenti in linea con indicatori ASN.	**Valore di partenza:** 87% supera le soglie ASN per PA, l'87% quelle per PO e il 66% quelle per Commissario.	**Target:** nessun target precedentemente definito.
Risultati ottenuti	L'87% supera le soglie ASN per PA, l'81% quelle per PO e il 64% quelle per Commissario. Tutti i PA (100%) raggiungono la soglia ASN per PA e per PO. Il 70% dei ricercatori raggiunge le soglie per PA. Il 75% dei PO raggiunge le soglie per Commissario.		

Esiti	Si rileva ancora una criticità per quanto riguarda il settore disciplinare Lingua e traduzione e per l'Area delle Scienze Biologiche. Si ritiene utile continuare a monitorare gli indicatori ASN in particolare per i settori/aree citate precedentemente, sebbene i risultati siano complessivamente positivi.

Sezione 2B: Indicatori analizzati

- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi: 27 (23 su bandi nazionali; 3 su bandi europei; 1 su bandi internazionali)
- Numero di proposte finanziate: 13 (9 su bandi nazionali; 2 su bandi europei; 2 su bandi internazionali)
- Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza: 75% dei PO, 100% dei PA, 70% degli RTD

Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Fonti documentali: Documento di programmazione della ricerca dipartimentale 2022, Indicatori di ricerca (documento fornito dall'Ateneo), Risultati della survey sull'attività di ricerca del Dipartimento sviluppata dalla Commissione ricerca.

Indicatore	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi
Analisi	Rispetto all'anno precedente, sono aumentate le richieste di fondi su bandi competitivi (da 11 a 27), anche se rimane bassa la partecipazione a bandi europei e internazionali.
Azione proposta	Maggiore condivisione delle idee e delle proposte progettuali tra dottorandi, assegnisti, ricercatori e docenti, attraverso la promozione di attività come lab meeting, workshop, divulgazione di risultati/attività di ricerca.
Responsabile	Commissione Ricerca.
Obiettivi previsti e valore target	Aumentare il numero di richieste a bandi competitivi.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale.

Indicatore	Numero di proposte finanziate.
Analisi	Rispetto all'anno precedente, le proposte finanziate sono aumentate (da 2 a 13), anche se rimane bassa la partecipazione a bandi europei e internazionali.
Azione proposta	Maggiore informazione sulle opportunità di finanziamento e di formazione nell'ambito della progettazione.
Responsabile	Commissione Ricerca.
Obiettivi previsti e valore target	Aumentare la percentuale di proposte finanziate.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale.

Indicatore	Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza.

Analisi	Il 25% dei PO e il 30% degli RTD/RI non raggiunge le mediane della fascia superiore; il 100% dei PA la raggiunge.
Azione proposta	Un'analisi dei motivi e delle difficoltà per il raggiungimento delle 2 mediane attraverso colloqui/questionari, in particolare per RTD/RI. L'individuazione degli ostacoli nel raggiungere le mediane può fornire indicazioni sulle azioni da proporre.
Responsabile	Commissione Ricerca.
Obiettivi previsti e valore target	Diminuire la percentuale di docenti che non raggiungono soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale.

Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Fonte documentale: Scheda SUA-RD 2022 del DISFOR; Verbale della commissione Terza Missione del 08/06/2023; Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 13/07/2023

Azione	Attivare collaborazioni e partenariati con attività produttive e culturali (ad esempio associazioni che operano nei settori dell'istruzione, della tutela dei diritti, della salute, della disabilità) e con enti pubblici presenti sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca, attraverso azioni che possano far conoscere all'esterno le competenze presenti nel Dipartimento.		
Indicatore	• numero di collaborazioni, convenzioni o partenariati attivati. • numero di progetti/iniziative a tutela del benessere e della salute *numero di cittadini coinvolti in iniziative a tutela del benessere e della salute	**Valore di partenza:** • 8 collaborazioni, convenzioni o partenariati attivati * 10 progetti/iniziative a tutela del benessere e della salute * 174 numero di cittadini coinvolti a tutela del benessere e della salute	**Target:** nessun target precedentemente definito.
Risultati ottenuti	Nel 2022, sono state attivate 17 collaborazioni con attori economici, sociali e culturali. Nel 2022, sono stati svolti 8 progetti/iniziative a tutela del benessere e della salute che hanno coinvolto circa 340 cittadini.		
Esiti	L'esito è considerato soddisfacente. Data la rilevanza di questo campo di azione per il DISFOR, l'azione è da considerarsi tutt'ora in corso. La numerosità delle iniziative e dei cittadini impattati suggerisce che l'attivazione di almeno 10 collaborazioni e lo svolgimento di almeno cinque iniziative a tutela del benessere e della salute possano costituire un ragionevole target futuro di riferimento.		

Azione	Promuovere eventi aperti alla cittadinanza, attraverso l'organizzazione di seminari, presentazioni di libri e documentari, dibattiti aperti alla cittadinanza e giornate di apertura al pubblico dei laboratori.		
Indicatore	* numero di seminari, presentazioni, eventi aperti alla cittadinanza; * numero di partecipanti alle attività organizzate.	**Valore di partenza:** 46 seminari, presentazioni, eventi aperti alla cittadinanza; 3506 partecipanti alle attività organizzate**.**	**Target:** nessun target precedentemente definito.
Risultati ottenuti	Nel 2022, sono stati organizzati 53 seminari, presentazioni, eventi aperti alla cittadinanza; Nel 2022, circa 4370 hanno partecipato agli eventi aperti alla cittadinanza svolti dai docenti-ricercatori del DISFOR.		
Esiti	L'esito è considerato soddisfacente. Data la rilevanza di questo campo di azione per il DISFOR, l'azione è da considerarsi tutt'ora in corso. La numerosità delle iniziative e dei cittadini impattati suggerisce che lo svolgimento di almeno 35 eventi aperti alla cittadinanza che raggiungano circa 3000 cittadini possano costituire un ragionevole target futuro di riferimento.		

Azione	Migliorare la fruibilità del Museo di Etnomedicina e dell'Archivio ligure della scrittura popolare.		
Indicatore	• organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza e attività didattiche per le scuole del territorio. Indicatori di realizzazione: • numero di eventi organizzati; • numero di attività didattiche organizzate; • numero di partecipanti alle attività organizzate.	**Valore di partenza:** il Museo di Etnomedicina aveva aumentato del 30% la numerosità dei visitatori esterni e del 20% dei visitatori stranieri. Il numero di eventi organizzati era rimasto stabile. L'Archivio era stato inserito nel sistema museale di Ateneo.	**Target:** nessun target precedentemente definito.
Risultati ottenuti	Nel 2022, l'ALSP è stato partner di un progetto Erasmus e ha partecipato a un evento aperto al pubblico. Sono stati pubblicati due contributi relativi alle attività svolte dall'Archivio. Nell'anno di riferimento sono stati organizzati 4 eventi aperti alla cittadinanza e 5 attività didattiche rivolte alle scuole. Nel complesso sono state effettuate 35 visite di studenti (UNIGE e non) e 850 persone hanno partecipato alle attività proposte, esprimendo un ottimo livello di soddisfazione. Si è svolta una attività finalizzata all'inclusione culturale di persone con esigenze specifiche e disabilità. I finanziamenti nazionali e internazionali ottenuti nel 2022 e attualmente in corso sono 4, le collaborazioni con altri enti sono 50, oltre a quelle relative alla rete delle Cattedre UNESCO).		
Esiti	L'esito è considerato molto soddisfacente sulla base del buon numero di attività svolte e della capacità di attrarre pubblico e registrare alti livelli di soddisfazione. Il processo di digitalizzazione che permetterà la fruizione dei beni culturali attraverso la rete è attualmente in corso d'opera e, in prospettiva, dovrebbe ulteriormente aumentare la visibilità e attrattività del Museo.		

Azione	Aumentare le attività di coinvolgimento e interazione con la scuola e, più in generale, con gli enti, le organizzazioni e le cooperative che operano nel campo dell'educazione.		
Indicatore	• numero di convenzioni attivate; • numero di eventi formativi organizzati; • numero di partecipanti alle attività organizzate.	**Valore di partenza:** non sono disponibili dati che documentano la numerosità e l'impatto delle attività di coinvolgimento e interazione con la scuola durante l'anno 2021.	**Target:** nessun target precedentemente definito.
Risultati ottenuti	Nel 2022, sono state svolte 24 iniziative (7 attività laboratoriali e 17 corsi di formazione) che hanno coinvolto circa 1223 cittadini.		

Esiti	L'esito è considerato soddisfacente. Data la rilevanza di questo campo di azione per il DISFOR, l'azione è da considerarsi tutt'ora in corso. La numerosità delle iniziative suggerisce che lo svolgimento di circa 20 iniziative di coinvolgimento e interazione con il mondo dell'educazione e il raggiungimento di circa 1000 cittadini possano essere considerati un ragionevole target futuro di riferimento.

Sezione 3B: Indicatori analizzati

Attività di public engagement
- N° di iniziative: 53
- N° di cittadini coinvolti: 4.376

Attività culturali di pubblica utilità
- N° di iniziative: 12
- N° di cittadini coinvolti: 724

Formazione permanente e didattica aperta
- N° di iniziative: 9
- N° di cittadini coinvolti: 404

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, enti, organizzazioni e cooperative che operano nel campo dell'educazione
- N° di iniziative: 24
- N° di cittadini coinvolti: 1223

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della sanità
- N° di iniziative: 6
- N° di cittadini coinvolti: 290

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della pubblica amministrazione
- N° di iniziative: 7
- N° di cittadini coinvolti: 260

Gestione/produzione di beni culturali
- N° di iniziative con stabilità temporale pluriennale: 2
- N° di cittadini coinvolti: 850

Iniziative di tutela del benessere e della salute
- N° di iniziative: 8
- N° di cittadini coinvolti: 340

Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Fonti documentali: Verbale della riunione della commissione Terza Missione del 08/05/2023, Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/05/2023; Verbale della commissione Terza Missione del 08/06/2023; Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 13/07/2023.

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Formazione permanente e didattica aperta)**
Analisi	È stato realizzato un soddisfacente numero di eventi di Formazione permanente e didattica aperta che hanno coinvolto un buon numero di cittadini.
Azione proposta	Nessuna.
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e Commissione Terza Missione.

Obiettivi previsti e valore target	Favorire il trasferimento di conoscenze e dei risultati della ricerca al sistema sociale e produttivo. Valori target: N° di iniziative: almeno 5; N° di cittadini coinvolti: almeno 250.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2024.

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Iniziative di tutela del benessere e della salute)**
Analisi	È stato realizzato un piccolo numero (N=6) di attività che hanno coinvolto un discreto numero di cittadini.
Azione proposta	Attivazione di collaborazioni con associazioni che operano nei settori dell'istruzione, della tutela dei diritti, della salute, della cura e del sostegno sociale e sanitario, della disabilità per lo sviluppo di iniziative comuni; Svolgimento di consulenze cliniche presso il centro counselling di Ateneo e di iniziative di tutela del benessere e della salute.
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR.

Indicatore	**N° di collaborazioni/N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Attività di public engagement e attività culturali di pubblica utilità).**
Analisi	È stato realizzato un buon numero di attività che hanno coinvolto un numero elevato di cittadini.
Azione proposta	Nessuna.
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e Commissione Terza Missione.
Obiettivi previsti e valore target	Continuare a promuovere il ruolo sociale ed educativo del Dipartimento e valorizzarne il patrimonio scientifico. Valori target: N° collaborazioni: 10; N° di iniziative: 50; N° di cittadini coinvolti: 3000.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2024.

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Gestione/produzione di beni culturali).**
Analisi	È presente un numero soddisfacente di iniziative pluriennali di elevato impatto sociale e culturale che tuttavia risulta ulteriormente migliorabile.
Azione proposta	Censire sistematicamente il numero di iniziative e visitatori del Museo di Etnomedicina e dell'Archivio ligure della scrittura popolare.
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e commissione Terza Missione.

Obiettivi previsti e valore target	Continuare a promuovere il ruolo sociale ed educativo del Dipartimento e valorizzarne il patrimonio storico e culturale. Valori target: n° di eventi organizzati: 15; n° di cittadini coinvolti: 600.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2024.

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Attività di coinvolgimento e interazione con enti che operano nel campo dell'educazione, della sanità e della pubblica amministrazione).**
Analisi	È stato realizzato un buon numero di attività che hanno coinvolto un numero elevato di cittadini.
Azione proposta	Nessuna.
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e Commissione Terza Missione.
Obiettivi previsti e valore target	Promuovere il ruolo sociale ed educativo del Dipartimento. Valori target: N° di iniziative: almeno 30; N° di cittadini coinvolti: almeno 1300.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2024.
Obiettivi previsti e valore target	Favorire il trasferimento di conoscenze e dei risultati della ricerca al sistema sociale. Valori target: N° di collaborazioni: 3; N° di iniziative: 5; N° di cittadini coinvolti: almeno 150.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2024.

Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

Premessa:

Trattandosi di prima compilazione del Documento di Programmazione e Monitoraggio del Dipartimento non è possibile riferirsi formalmente a una versione dell'anno precedente, pertanto, si è ritenuto opportuno strutturare la compilazione di questa sezione ricavando una possibile situazione ex ante da altre fonti, in particolare, la "Rilevazione dei fabbisogni di personale - Strutture Fondamentali del 2023".

In questo senso, si evincono dal documento tre esigenze fondamentali, quali l'acquisizione di:

a) un'unità di categoria C nell'area Supporto tecnico di laboratorio o assimilabile, motivata dall'urgenza del Dipartimento di occuparsi dell'organizzazione tecnico-amministrativa delle attività didattiche in aula, di gestire le nuove strumentazioni, nonché le frequenti emergenze negli spazi didattici del Disfor. Dall'ottobre 2021, infatti, il tecnico che gestiva tali attività è in quiescenza e tutto il carico di lavoro da lui svolto è in capo all'unico tecnico rimasto a dedicarsi di tali mansioni, seppur già oberato da altre attività quali quella di amministratore di sistema e dell'intero parco macchine del dipartimento, APP, di Referente di Edificio, di gestore del sito di dipartimento e della PEC, e non di meno, di addetto al I soccorso. La soluzione proposta dall'Ateneo di integrare con un'unità interinale a tempo parziale per sei mesi appare insufficiente già solo per la mancanza di tempo sufficiente per provvedere alla formazione e all'operatività di tale profilo per le mansioni anzidette. La priorità di tale esigenza è massima in ragione dell'elevato rischio di possibili disservizi durante le attività didattiche ordinarie, in particolar modo durante le sedute di tesi, e, non di meno nella

possibilità di acquisizione, gestione e manutenzione di strumentazioni più innovative o di nuove tecnologie informatiche.

b) Due unità di categoria C nell'area Supporto amministrativo-contabile, esigenza di massima priorità per consentire un'adeguata gestione dell'intera attività amministrativo-contabile del dipartimento. Tale criticità è stata da tempo rilevata, anche a fronte dell'aggravarsi della situazione in seguito a) al pensionamento del RAD, il cui ruolo è stato assunto da un'unità di personale che svolgeva le il ruolo di RUAC, costretta oggi a svolgere entrambe le mansioni, e b) dalla perdita per trasferimento ad altro Ente di un'unità di personale amministrativa di categoria C a tempo pieno, venendo meno l'unità dedicata alla gestione di tutte le procedure di affidamento di incarichi di supporto alla ricerca, oltre al supporto alla didattica nell'ambito dei corsi di perfezionamento, master e corso di sostegno, alla segreteria di dottorato e relativa gestione delle spese per relatori e seminari, nonché a tutte le procedure di approvazione e gestione degli assegni di ricerca. La situazione di cui sopra è divenuta ancor più critica nel momento in cui Disfor è divenuto coordinatore nel progetto Programma Erasmus+ Call 2020 - KA2 Partenariati Strategici KA201 – Settore Istruzione scolastica UE SELECT, oltre a contare altri partenariati in importanti progetti internazionali e nazionali, che necessitano di rendicontazioni mensili o trimestrali e un attento monitoraggio continuo delle spese e delle ore rendicontate ad esse collegate.

c) Un'unità di categoria C, nell'area Supporto amministrativo alla ricerca, urgenza critica al fine di garantire il necessario supporto all'attività di ricerca del dipartimento. Infatti, il Disfor, oltre alla complessità derivante dalla gestione dei già citati progetti internazionali e nazionali, gestisce innumerevoli progetti di piccola e di media entità, che necessitano procedure gestionali complesse. Non di meno, occorre definire una figura che si occupi nei prossimi anni del ruolo di APP e del coordinamento tecnico dei 15 laboratori di ricerca del Disfor.

Sezione 4B: Indicatori analizzati.

Numero personale TA/numero docenti= 20/58 = 0,34
Numero tecnici di ricerca/ numero laboratori didattici= 1/31=0,03
Numero amministrativi dedicati a progetti/Numero progetti finanziati (in corso) 2 /40 = 0,05
Dati al 2022.

Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Numero personale TA/numero docenti.
Analisi	A una fotografia del 2022, il rapporto è pari a 0,34 (20 TA/58 docenti). Il valore assai basso del rapporto è aggravato dalle caratteristiche del personale che vede sette unità appartenente alla categoria dei "fragili", a cui si aggiunge una unità in attesa di riconoscimento ex L. 104. A tale quadro va aggiunto che otto unità sono strutturate a tempo parziale, riducendo inevitabilmente la disponibilità temporale per le esigenze di servizio del dipartimento.
Azione proposta	Reiterare la richiesta fatta all'Ateneo. Infatti, non trattandosi di attività che può far capo al Dipartimento, ma con soluzione riferibile solo agli organi centrali, l'azione proposta non può essere che quella di riproporre la richiesta, pur monitorando l'andamento della situazione del personale e della relativa qualità dei servizi erogati.
Responsabile	Direttore di Dipartimento, Giunta.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o miglioramento dell'indicatore.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno.

Indicatore	Numero tecnici di ricerca/ numero laboratori didattici 1/31=0,03.
Analisi	A una fotografia del 2022, il rapporto è pari a 0,03, pari a un tecnico dedicato per ben 31 laboratori, valore che evidenzia una manifesta criticità.
Azione proposta	Reiterare la richiesta fatta all'Ateneo. Infatti, non trattandosi di attività che può far capo al Dipartimento, ma con soluzione riferibile solo agli organi centrali, l'azione proposta non può essere che quella di riproporre la richiesta, pur monitorando l'andamento della situazione del personale e della relativa qualità dei servizi erogati.
Responsabile	Direttore di Dipartimento, Giunta.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o miglioramento dell'indicatore.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno.

Indicatore	Numero amministrativi dedicati a progetti/Numero progetti finanziati (in corso) = 2 /40 = 0,05.
Analisi	A una fotografia del 2022, il rapporto è pari a 0,05, pari a solo due unità di personale amministrativo, che devono dedicarsi ai 40 progetti finanziati attualmente in corso. IL dato è aggravato dal fatto che una delle due unità di personale di cui sopra dovrà concentrarsi esclusivamente sulla gestione del progetto ERC di cui il Disfor è capofila.
Azione proposta	Reiterare la richiesta fatta all'Ateneo. Infatti, non trattandosi di attività che può far capo al Dipartimento, ma con soluzione riferibile solo agli organi centrali, l'azione proposta non può essere che quella di riproporre la richiesta, pur monitorando l'andamento della situazione del personale e della relativa qualità dei servizi erogati.
Responsabile	Direttore di Dipartimento, Giunta.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o miglioramento dell'indicatore.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno.